



Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

## PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF **Settore 1 - Affari Generali - Organi Istituzionali – Polizia Provinciale – Comunicazione Istituzionale – Avvocatura – Gare/Provveditorato /Contratti –Assistenza agli EE.LL. - Mercato del Lavoro - Servizio Personale**

---

DECRETO del PRESIDENTE n. 63 DEL 21/06/18

OGGETTO: **Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679**

---

Allegati n. 0

L'anno 2018 addì 21 del mese di GIUGNO in Massa, nella sede della Provincia di Massa-Carrara, il Presidente Gianni Lorenzetti, con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Pietro Leoncini

**ADOTTA**

il Decreto di seguito riportato

Oggetto: **Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679**

## **IL PRESIDENTE**

### **Visti e considerati:**

- La Legge 7 Aprile 2014 n. 56 avente ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni” e s.m.i. ed il Decreto Legislativo n. 67/2000 e s.m. art. 50 “Competenze del Presidente della Provincia” e ritenuta la propria competenza in merito al presente atto;
- Lo Statuto dell'Ente in quanto applicabile nelle disposizioni non in contrasto con la citata Legge 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i.;
- L'art. 21 "Atti del Presidente della Provincia" del vigente Statuto dell'Ente;

### **Premesso che:**

- Il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei Dati Personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento, all'art. 37, par.1, prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD “*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*” (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- Le sopra citate disposizioni prevedono che il RPD “*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*” (art. 37, par.6) e deve essere individuato “*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*” (art. 37, par. 5) e “*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*”(considerando n. 97 del RGDP); “*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche e organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*” (art. 37, paragrafo 3);

### **Considerato che:**

- La Provincia di Massa-Carrara è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37 par. 1, lett a) del Regolamento UE 679/2016;
- E' necessario provvedere all'adempimento di nomina del RPD nei termini previsti dalla normativa vigente, con la finalità di garantire la protezione e la sicurezza nel trattamento dei dati personali oggetto delle attività dell'Ente;

- Nell'Ente non esistono e/o non sono disponibili strutture organizzative o professionalità interne in possesso delle competenze richieste per far fronte alla complessità amministrativa e tecnologica dei trattamenti e che quindi occorre reperire all'esterno una professionalità idonea;

**Accertata** la necessità di procedere all'individuazione di un professionista esterno all'Amministrazione provinciale con funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento UE 679/2016;

**Visti e considerati** il curriculum vitae e la proposta tecnico-economica dell'Avv.to Ivana Genestrone relativa all'offerta di un servizio di supporto all'Ente per le azioni necessarie all'adeguamento al Regolamento UE 679/2016 ed, in particolare, per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 39 del suddetto Regolamento;

**Visto che** l'Ente ha ritenuto che l'Avv. Ivana Genestrone sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5 del Regolamento UE 679/2016 per lo svolgimento delle funzioni previste e non si trovi in situazioni di conflitto d'interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

**Considerato che** per tale servizio la procedura è quella prevista dal D. Lgs. 50/2016 art. 36, comma 2 lett.a), che consente l'affidamento diretto per importi inferiori ad Euro 40.000,00;

**Acquisito**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Affari Generali, Organi istituzionali, Polizia provinciale, Comunicazione istituzionale, Avvocatura, Gare/Provveditorato/Contratti, Assistenza EELL., Mercato del Lavoro, Servizio Personale;

**Ritenuta** la propria competenza all'assunzione del presente atto in qualità di legale rappresentante Titolare del trattamento dei dati dell'Ente;

Per i motivi di cui in premessa

## **DECRETA**

Di designare l'Avv. Ivana Genestrone, nata a Torino il 28/06/1967, via Paolo Savi 13 – Viareggio (LU), Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) della Provincia di Massa-Carrara, con decorrenza dall'accettazione al 31/12/2018;

Il predetto RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del Regolamento UE 679/2016 è incaricato di svolgere in piena autonomia e indipendenza i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi

- l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
  - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
  - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

I compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Amministrazione provinciale;

L'Amministrazione provinciale si impegna a:

- Garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- Mettere a disposizione del RPD le risorse organizzative (gruppo di lavoro) al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- Non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;

#### **DECRETA ALTRESI'**

- Di comunicare il nominativo e i dati di contatto del RPD all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e di pubblicarli sul sito istituzionale dell'Ente;
- Di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

**IL PRESIDENTE**  
Gianni Lorenzetti

**ALLEGATO ALL'ATTO**  
**Decreto del Presidente n° 63 DEL 21/06/2018**

**PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO**  
**(ART. 49 DEL D.lgs 267/2000)**

Dirigente Settore 1 - Affari Generali, Organi istituzionali, Polizia provinciale, Comunicazione istituzionale, Avvocatura, Gare/Provveditorato/Contratti, Assistenza EELL., Mercato del Lavoro, Servizio Personale;

(Dott Pietro Leoncini)

favorevole  
 contrario\*

**\*se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito allegato alla presente proposta.**

Letto, confermato e sottoscritto  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Pietro Leoncini  
**IL PRESIDENTE**  
Gianni Lorenzetti